

Esami di Stato per l'Abilitazione alla professione di ARCHITETTO

1° sessione 15 giugno 2010

Busta 2 - Prova pratica

TEMA N. 1

Nel centro storico di un piccolo comune si vuole recuperare la struttura fatiscente di un'antica Chiesa, priva di copertura, per realizzare una sala per concerti, spettacoli e conferenze.

Il progetto dovrà comprendere il restauro della struttura esistente e le opere di adeguamento necessarie per la nuova destinazione d'uso, anche con interventi non esclusivamente finalizzati al puro restauro conservativo, in considerazione però del contesto storico con cui il nuovo edificio dovrà rapportarsi.

Il candidato può liberamente decidere quali servizi collocare negli ambienti annessi alla Chiesa.

Si richiedono:

1. pianta dell'edificio ristrutturato (scala 1:100);
2. una sezione (scala 1:100);
3. due prospetti (scala 1:100)
4. eventuali particolari costruttivi architettonici (scala 1:50);
5. eventuali schizzi, didascalie e annotazioni che illustrino sinteticamente le scelte progettuali e tecniche e sintesi delle operazioni previste per il restauro.

TEMA N. 2

Progettare l'organizzazione spaziale di un insediamento (per 300 abitanti) attuativo di una Zona C estensiva compresa in un Piano Urbanistico Comunale di un comune medio.

L'area ha una superficie di 150 x 250 metri e si attesta tra una strada interquartiere di 17,5 metri e un canale di bonifica largo 10 metri complessivi.

Parametri urbanistici

- indice di fabbricabilità territoriale $i_t = 1mc/mq$
- altezza massima $h_{max} = 7,5$ m.
- distanza dai confini $d_c \geq 5$ m.
- distanza tra pareti finestrate $d_{pf} \geq 10$ m.
- distanza dal ciglio stradale $d_s \geq 5$ m.
- rapporto di copertura $r_c \geq 30\%$.
- superficie per servizi 20 mq/ab (5 mq/ab aree per istruzione fino all'obbligo; 2,5 mq/ab per attrezzature di interesse comune; 2,5 mq/ab per parcheggi pubblici; 10 mq/ab per aree attrezzate per il gioco e lo sport)

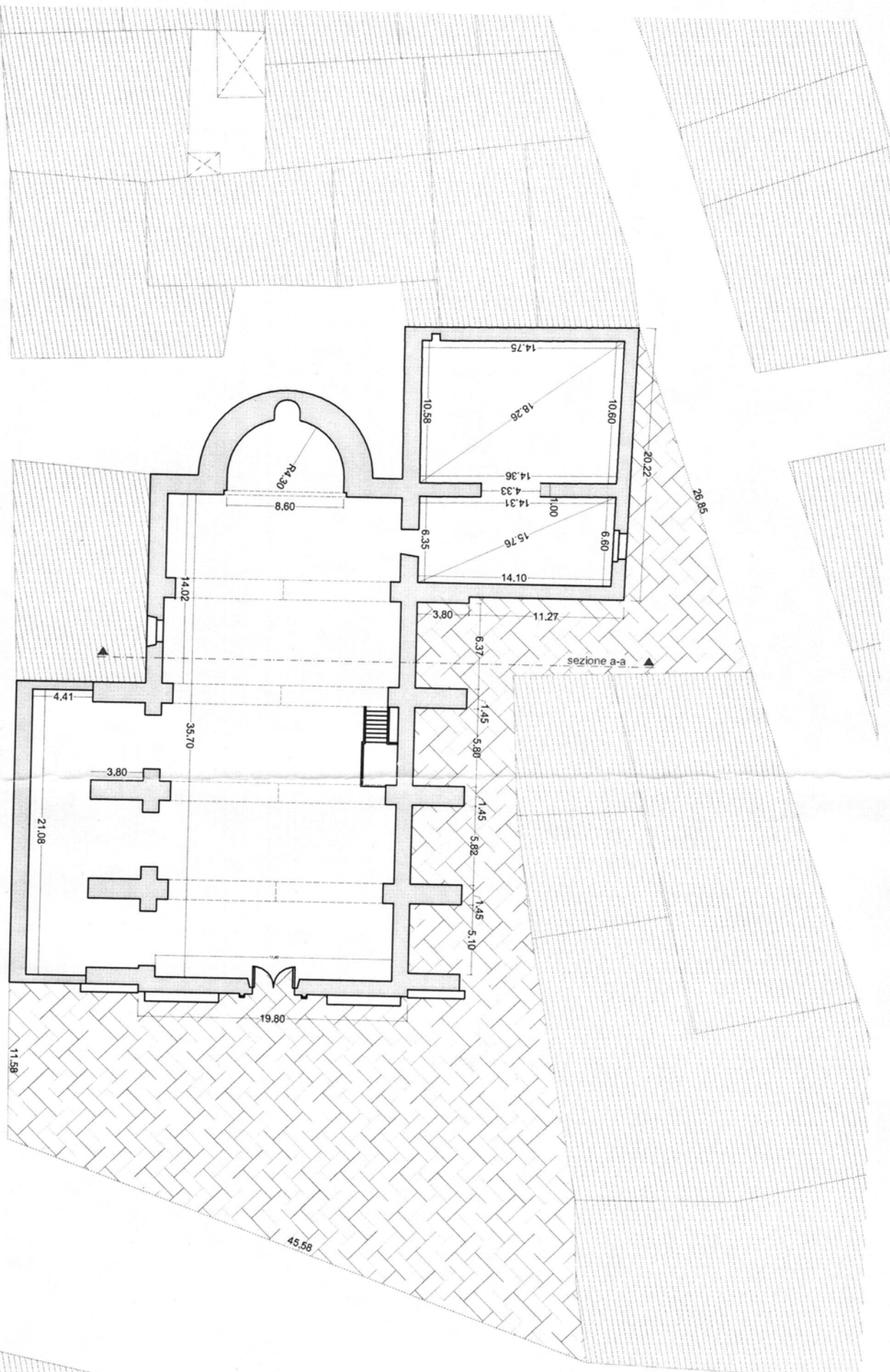
TEMA N. 3

Il candidato elabori un progetto di un modulo abitativo per due persone ampliabile alla dimensione per quattro persone, a carattere provvisorio, da realizzarsi con materiali leggeri, di montaggio veloce e facilmente smontabile, trasportabile e immagazzinabile, senza trascurare l'economicità e la sostenibilità, da utilizzarsi in caso di eventi calamitosi eccezionali.

Si ipotizzi inoltre un'aggregazione di tali moduli per un numero di 24 unità con i necessari spazi di relazione e i servizi di supporto.

Gli elaborati prodotti dovranno illustrare compiutamente l'idea progettuale e le scelte formali, funzionali e tecnico costruttive proposte (piante, prospetti e sezioni in scala adeguata e altri disegni, schizzi, commenti ritenuti utili) e essere presentati in forma organizzata e graficamente corretta.



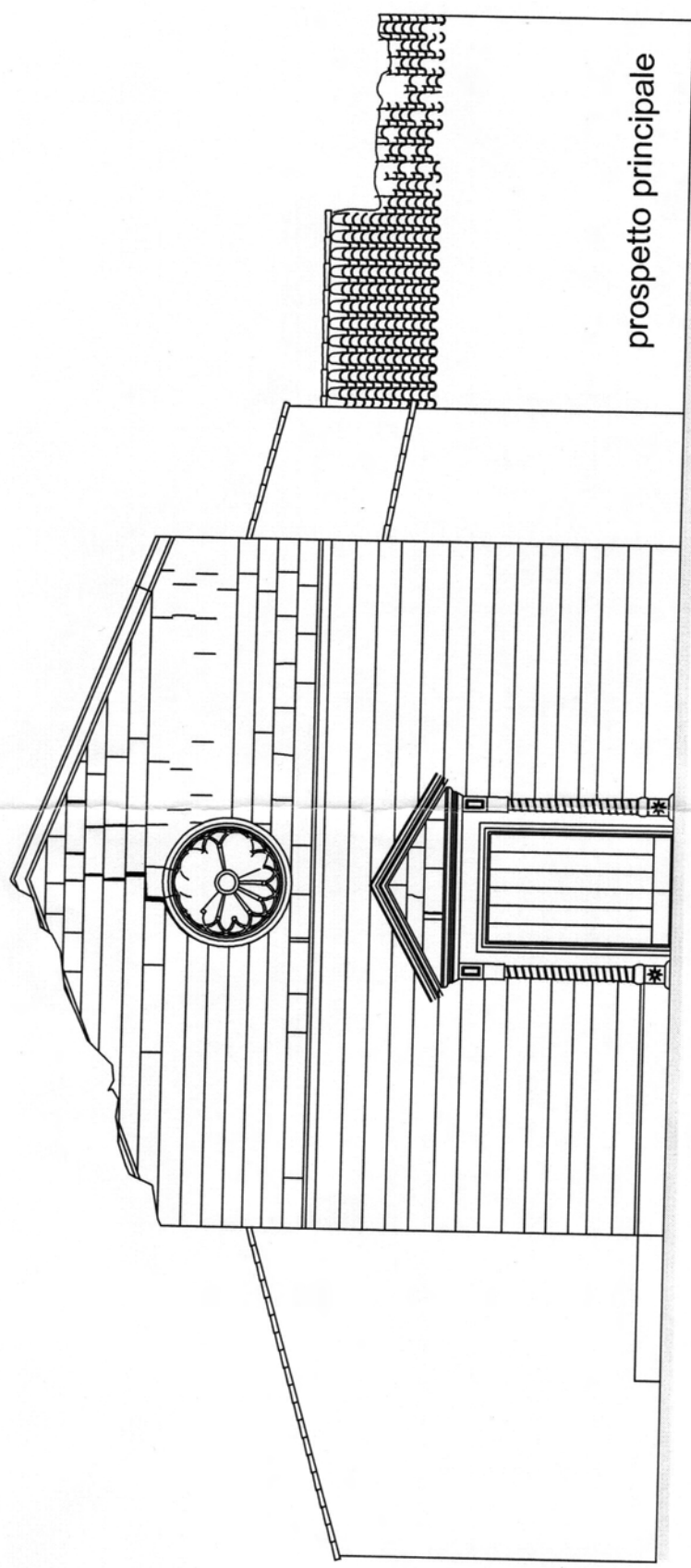


Pianta Chiesa
 rapp. 1/400

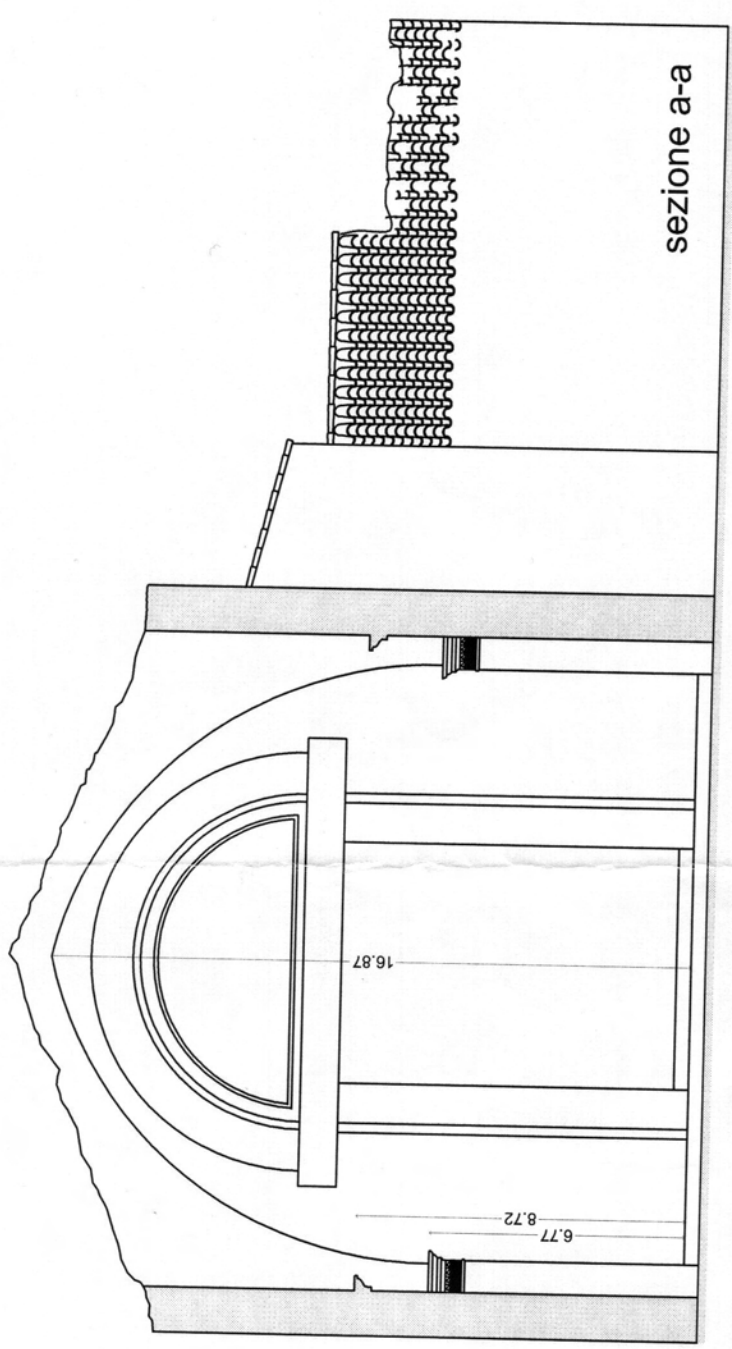
Plan

Bussa N.2 TEMS N.1

am



prospetto principale



sezione a-a

Esami di Stato per l'Abilitazione alla professione di **Architetti**

1° sessione 16 giugno 2010

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato giustifichi il dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica

Esami di Stato per l'Abilitazione alla professione di **Architetti**

1° sessione 17 giugno 2010

Busta 2

Prova Scritta

Tema 1

Sito e contesto, cultura e modello, storia e tradizione, geografia e paesaggio, imitazione e creazione: come nasce e si sviluppa, secondo il candidato, il progetto di architettura?

Tema 2

La disciplina della composizione architettonica ha avuto nel corso del XX secolo diversi approcci metodologici che hanno portato a diverse figurazioni e realizzazioni degli insediamenti umani.

Descriva il candidato, in sintesi ragionata, questo percorso e la sua attualità nel dibattito contemporaneo.

Tema 3

Il candidato illustri la figura di un architetto o un'opera architettonica contemporanea (degli ultimi 50 anni) particolarmente significativa per innovazione teorica o tecnologica o informatica che hanno modificato o sembrano poter modificare i procedimenti compositivi e le metodologie del progetto.

